



BASTIA UMBRA L'INIZIATIVA IN VIA VENETO: OBIETTIVO LA RACCOLTA DI FIRME

L'Udc in piazza per la nomina del primario di Ostetricia

— BASTIA —

L'UDC DI BASTIA sull'esempio di quella di Assisi scende in piazza per sollecitare la nomina del nuovo primario di Ostetricia nell'ospedale di zona. Oggi, in concomitanza con la fiera annuale, l'Unione di Centro organizza un tavolo in via Veneto per raccogliere firme. L'obiettivo è la nomina del primario ospedaliero, ma anche la richiesta di mantenere il voto di preferenza nelle prossime elezioni europee. Ipotesi questa che sarebbe negata dalla riforma voluta dal governo Berlusconi di cancellare le prefe-

renze. Battaglie entrambi di alto profilo. Quella elettorale a difesa della democrazia, mentre l'iniziativa per il primario mira a salvaguardare e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria dell'ospedale di Assisi. L'Udc, non da sola in questa battaglia, vorrebbe che la Regione Umbria riconoscesse il ruolo speciale dell'ospedale di Assisi, non solo come struttura sanitaria per i 70mila residenti, ma vocato a un compito molto più importante in ragione dei milioni di turisti e pellegrini che si recano ogni anno nella città di San Francesco. Intanto, si vivacizza anche il confronto politico preelettorale, in vista delle am-

ministrative della prossima primavera. Interviene il coordinatore comunale di Forza Italia Francesco Fratellini per sottolineare che l'impegno del Pdl è quello di costruire una coalizione per governare il Comune di Bastia. Nel centrosinistra, invece, la parola d'ordine è mettere insieme tutti i soggetti disponibili pur di impedire al centrodestra di conquistare la maggioranza. Un'ipotesi senza reali prospettive, sottolinea Fratellini, perché Bastia oggi ha bisogno di una maggioranza e di un governo che riescano a 'liberare' le forze vive della città.

m.s.

'Puc 2' in Consiglio Il Pd è critico

«Necessario un tavolo di confronto»

— ASSISI —

CONTINGENZA internazionale difficilissima: progetti e pungoli. Nel consiglio che torna a riunirsi domani sarà trattata la pratica del Piano Urbano Complesso di seconda generazione (Puc 2), dedicata alla rivitalizzazione dei centri storici; bando della Regione al quale anche il Comune di Assisi ha partecipato con un suo programma.

La discussione in aula, criticata dal Pd per i tempi troppo ristretti con i quali si è giunti al dibattito, dovrà fornire le indicazioni necessarie per un tipo di intervento che può fornire un sostegno importante per il territorio.

«Il progetto del Comune di Assisi prevede oltre al coinvolgimento dell'intero centro storico, l'interessamento di tutto il percorso del Tescio attraverso la riqualificazione di tale area, con la creazione di un parco fluviale che sarà integrato dalla realizzazione di un parco urbano nella zona fra ponte Rosso e il percorso del Tescio — spiega l'assessore Leonardo Paoletti —. Per il centro storico si prevedono interventi a beneficio del teatro Metastasio, del percorso meccanizzato del parcheggio di Mojano, del Parco Regina Margherita e via del Colle, la strada che collega la Rocca Maggiore da vicolo santa Croce, oltre alla creazione di un 'percorso-marketing' volto alla promozione dell'intero centro storico e soprattutto all'informazione di percorsi alternativi della città di Assisi, attraverso l'installazione di touch screen».

LA POLEMICA

«Un argomento simile portato in aula in tempi stretti Più concertazione»

Valenza dunque per la conoscenza del territorio e per lo sviluppo delle attività artigianali e commerciali lungo direttrici oggi poco frequentate. «Particolarmente interessante — aggiunge Paoletti — la previsione di abbattere del 50% il costo di locazione per coppie, residenti nel territorio da almeno dieci anni, che volessero rientrare a vivere nel centro storico. Forte è stato anche l'interesse dei cittadini di tutte le attività artigianali, commerciali e di servizio presenti nel centro storico, che grazie all'opportunità che il

Puc 2 offre, hanno presentato molte richieste per entrare nel programma».

Ma Simone Pettrossi, coordinatore del Pd di Assisi, coglie altri segnali. «Lo spopolamento, la crisi del commercio, il fatto che i turisti si concentrano in alcuni periodi dell'anno

e rimangono per troppo poco nel nostro territorio, con una delle permanenze medie tra le più basse dell'Umbria, sono problematiche pesanti, alle quali il centrodestra non ha saputo dare risposte concrete. Solo annunci, politica del mattone, qualche trovata di marketing dell'immagine e nulla di più. E' mancata invece la capacità di fare sistema e la volontà di investire risorse comunali adeguate in settori nevralgici come turismo, cultura e commercio». In questa ottica allora, il Pd punta ad aprire un tavolo di confronto con tutte le forze sociali ed economiche, per promuovere una programmazione seria di iniziative, di azioni, di opere, mirate al rilancio del turismo, della cultura, del commercio nel nostro territorio.

Maurizio Baglioni



Marcegaglia e Bonanni a tutto campo

— ASSISI —

EMMA MARCEGAGLIA (nella foto) e il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni ieri sono stati protagonisti dell'incontro annuale dell'associazione Quarta Fase sul tema «Democrazia sociale, democrazia politica». Dalla crisi dei mutui, al rinnovo dei contratti di lavoro, passando attraverso la richiesta di misure per la crescita del Paese e la riforma federalista, i due vip sono stati affiancati su questi temi da Franco Marini e da Dario Franceschini.

TODI

San Fortunato Tanti eventi per le celebrazioni

— TODI —

DUE IMPORTANTI appuntamenti caratterizzeranno, martedì, la festa del patrono della città, San Fortunato. Alle iniziative di carattere religioso si affiancheranno, su iniziativa dell'amministrazione comunale, due inaugurazioni. Nella tarda mattinata, alle 12 presso il vicolo Sant'Antonio, ci sarà il taglio del nastro dell'affresco raffigurante il santo omonimo, riportato al suo antico splendore. Risalente al XVII secolo e posto sulla parete dell'antico ospedale di S. Antonio Abate, l'importante opera d'arte, di proprietà della confraternita dei Calzolari, è stato restaurato grazie alla sensibilità dimostrata verso il patrimonio artistico cittadino dall'associazione culturale «Todi viva». Ma c'è di più. Nel pomeriggio, intorno alle 16,30 nella centrale piazza del Popolo, verrà consegnato un mezzo predisposto per il trasporto di persone disabili che la società «Mgg» metterà a disposizione in comodato gratuito al Comune. La cerimonia si svolgerà alla presenza del vescovo Giovanni Scanavino, del sindaco Ruggiano e dell'assessore alle politiche sociali Nazzareno Menghini. Il mezzo, un Fiat Doblò, è stato acquistato nell'ambito del Progetto Mobilità Garantita Gratuitamente, grazie al sostegno concreto messo a disposizione da 34 attività commerciali ed aziende del territorio.

S.F.

ASSISI IL PROVVEDIMENTO DEL COMUNE

«Quattordicesima» per le famiglie povere

— ASSISI —

ANCHE QUEST'ANNO sarà erogata la cosiddetta 'quattordicesima' del Comune, iniziativa rivolta alle fasce deboli. La giunta, su relazione dell'assessore ai servizi sociali Moreno Massucci, ha approvato il finanziamento per questo singolare tipo di sostegno anche, per l'anno; si rivolge, in particolare, agli anziani (che devono essere over 75) in difficoltà economiche. E' una somma pari a 580 euro all'anno che il Comune, con il proprio bilancio, concede al fine di sostenere le persone in difficoltà: una sorta di ulteriore mensilità della pensione minima dello Stato. E' un piccolo, ma significativo aiuto del Comune che è il secondo, in Umbria, per investimenti nel sociale.

BASTIA UMBRA VIABILITA'

Piazza di Ospedalicchio Ora si cambia

— BASTIA —

NUOVE QUANTO INASPETTATE aperture sul rifacimento della piazza centrale di Ospedalicchio. Venerdì si è riunito il comitato dei 'volenterosi' convocato dall'assessore Moreno Marchi per correggere i dettagli del progetto dell'architetto Monia Giacanella Bugiantella, voluto dal Comune e ora da correggere. L'assessore Marchi ha subito riconosciuto il valore storico della piazza, la più importante del Comune, aprendo alle esigenze culturali e storiche. Si è concordato, quindi, di ripristinare il doppio senso di marcia dei veicoli nella piazza, il mantenimento degli alberi, la rinuncia al dislivello e riportare in evidenza l'antico pozzo.